

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121470 Piombo II Cloruro PA

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Compuestos de Plomo

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Piombo II Cloruro PA

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Piombo II Cloruro

Formula: PbCl_2 M.=278,12 CAS [7758-95-4]

EINECS 231-845-5 CEE 082-001-00-6

3. Identificazione dei pericoli

Può danneggiare i bambini non ancora nati. Possibile rischio di ridotta fertilità.
Anche nocivo per inalazione e ingestione. Pericolo di effetti cumulativi.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121470 Piombo II Cloruro PA

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di HCl.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Utilizzare abiti da lavoro adatti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121470 Piombo II Cloruro PA

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Polvere cristallina bianca.

Odore:

Inodoro.

Punto di ebollizione: 950°C

Punto di fusione: 501°C

Densità (20/4): 5,85

Solubilità: 10,7 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

—

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

—

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DLLo orale cavia: 1500 mg/kg

DTLo orale topo: 200 ppm

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per composti di piombo in generale:

In concentrazioni elevate: Il prodotto difficilmente si assorbe nella zona gastrointestinale, per cui può originare una tossicità acuta.

Dopo il periodo di allattamento: Gusto metallico, nausea, vomito, disordini intestinali, shock.

Disturbi cronici: disturbi muscolari, alterazioni del sangue, disturbi sul sistema nervoso centrale. Non si permette alle donne incinte stare in contatto con il prodotto. Durante la gravidanza il fero può subire gravi problemi. Possibile pericolo di ridurre la fertilità.

Per ingestione di grandi quantità: nausea, vomito. Non si scartano altre caratteristiche pericolose.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121470 Piombo II Cloruro PA

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (*Ps.putida*) (Pb) = 1,4 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Alghe (*Sc.quadricauda*) (Pb) = 3,7 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Alghe (*M. auroginosa*) (Pb) = 0,45 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Protozoi (*E. sulcatum*) (Pb) = 0,02 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Protozoi (*U. parduczi*) (Pb) = 0,07 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Crostacei (*Daphnia Magna*) (Pb) = 2,5 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (*Salmo gairdneri*) (Pb) = 0,14 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (*Leuciscus Idus*) (Pb) = 546 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

12.3 Degradabilità:

12.3.1 - Test: _____

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = _____

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = _____

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi. Prodotto contaminante dell'acqua.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121470 Piombo II Cloruro PA

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Compuesto soluble de plomo, n.e.p.

ONU 2291 Classe: 6.1 Casella e lettera: 62c

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Compuesto de plomo, soluble, n.e.p.

ONU 2291 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: III

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Plomo, compuesto de, soluble, n.e.p.

ONU 2291 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: III

Istruzione di imballaggio: CAO 619 PAX 619

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Tossico

FraSI R: 61-62-E20/22-33 Può danneggiare i bambini non ancora nati. Possibile rischio di ridotta fertilità. Anche nocivo per inalazione e ingestione. Pericolo di effetti cumulativi.

FraSI S: 53-45 Evitare l'esposizione-procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 082-001-00-6

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.